

Anno II n. 17

8 aprile 2010

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: LE IMPRESE AGRICOLE SCHIACCIATE DAL PESO DI NUOVI GRAVOSI COSTI E DALLA BUROCRAZIA. IL GOVERNO DEVE INTERVENIRE SUBITO

“Per le imprese agricole si preannunciano nuovi pesanti costi. Questa volta a rendere onerosa la gestione aziendale è lo smaltimento dei rifiuti agricoli che l’applicazione delle nuove leggi rende gravosi e sta provocando enormi problemi e profondo disagio tra gli agricoltori. Occorre, quindi, intervenire per evitare ulteriori conseguenze negative per un settore che già vive una crisi profonda e grandi difficoltà operative”. E’ quanto afferma il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi in una lettera inviata al ministro Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Stefania Prestigiacomo alla quale chiede un immediato incontro per meglio affrontare la delicata e complessa questione.

“In particolare, la recente istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) prevede -scrive Politi- adempimenti non sufficientemente chiari, complessità gestionale e costi ulteriori per le piccole imprese, non proporzionati tra le varie tipologie di impresa. L’analisi di un sistema necessariamente molto complesso ha fatto sorgere dubbi, quesiti e richieste di chiarimenti su cui le organizzazioni imprenditoriali, compresa la nostra, non hanno avuto risposta”.

“Sono -afferma il presidente della Cia- notevoli le criticità, che a nostro avviso, investono le piccole e piccolissime imprese e rischiano di vanificare la possibilità di adempiere all’obbligo dello smaltimento dei rifiuti, senza ulteriori oneri amministrativi ed economici, cioè senza gravami e spese aggiuntive che, specie in questo periodo, peserebbero in modo insopportabile sulla gestione aziendale”.

“L’entrata in vigore di tale sistema, inoltre, sarà fortemente gravata -sottolinea Politi- da previsioni sanzionatorie, in definizione in questi giorni, fuori da ogni elementare logico criterio di proporzionalità, gradualità ed effettività”.

Proprio in relazione a tali problemi, il presidente della Cia chiede al ministro Prestigiacomo “un urgente intervento al fine di trovare soluzioni operative che tengano conto positivamente delle proposte avanzate in più occasioni, anche unitariamente, dalle organizzazioni di imprenditori. In particolare, al fine di ridurre gli oneri burocratici per le aziende agricole ed accrescere l’efficienza complessiva del sistema è necessario approfondire le concrete possibilità di ulteriori semplificazioni gestionali, anche utilizzando lo strumento dell’“Accordo di Programma” e di riconsiderare la natura di alcuni materiali e sottoprodotti specifici delle aziende agricole.

Nella lettera al ministro dell’Ambiente, auspica “fortemente” che “si adottino tempi più congrui per l’operatività del Sistri che ne consentano la ridefinizione per renderlo più efficace ed efficiente sia dal punto di vista del controllo e della tracciabilità dei rifiuti, sia da quello della coerenza con le reali esigenze in termini di semplificazione e di contenimento dei costi che il sistema delle imprese pone”.

MACCHINE AGRICOLE: DAL 16 APRILE I CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO

Con la pubblicazione del decreto ministeriale 26 marzo 2010 “Modalità di erogazione delle risorse del Fondo previsto dall’articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, per il sostegno della domanda finalizzata ad obiettivi di efficienza energetica, ecocompatibilità e di miglioramento della sicurezza sul lavoro” (Gazzetta ufficiale n. 79 del 6 aprile 2010) si è avviato l’iter per la concessione di 20 milioni di euro per i contributi per l’acquisto di macchine agricole e movimento terra. I contributi potranno essere concessi a partire dal 16 aprile e fino ad esaurimento delle risorse. La gestione dell’erogazione è gestita dai concessionari e venditori delle macchine.

La normativa prevede un contributo per il 10% del costo di listino -quindi su macchine nuove, escluso l'usato- a condizione che il concessionario o il venditore pratichi uno sconto di pari misura sul prezzo di listino.

Rientra nel contributo l'acquisto di macchine agricole e movimento terra, comprese quelle operatrici, a motore rispondenti alla categoria "Fase IIIA", (articoli 57 e 58 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni), ossia attrezzature agricole portate, semi-portate, attrezzature fisse, in sostituzione di macchine o attrezzature agricole e movimento terra di fabbricazione anteriore al 31 dicembre 1999 della stessa categoria di quelle sostituite.

Le macchine dovranno essere esclusivamente della stessa tipologia e con potenza non superiore del 50% all'originale rottamato. Entro quindici giorni dalla data di consegna del nuovo macchinario, il destinatario del contributo ha l'obbligo di demolire il macchinario sostituito e di provvedere alla sua cancellazione legale per demolizione, fornendo idoneo certificato di rottamazione al concessionario o venditore che avrà cura di trasmetterne copia all'ente erogatore, a pena di decadenza dal contributo; nel caso in cui le macchine o attrezzature non siano iscritte in pubblici registri fa fede la documentazione fiscale del mezzo rottamato o, in mancanza, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del beneficiario del contributo, attestanti l'avvenuta demolizione.

Per approfondimenti:

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2010-04-06&task=dettaglio&numgu=79&redaz=10A04297&tmstp=1270712680208>

COMUNICAZIONE UNICA TELEMATICA: DAL 1 APRILE SCATTA L'OBBLIGO PER IMPRESE INDIVIDUALI E SOCIETA'

Dal 1 aprile è scattato l'obbligo, sia per le imprese individuali sia per le società, della Comunicazione Unica telematica - "ComUnica"- da utilizzare sia per la nascita dell'impresa", nonché "in caso di modifiche o cessazione dell'attività", come previsto dalla norma istitutiva (art. 9 del decreto-legge n. 7/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 40/2007).

Il nuovo strumento raccoglie in un unico canale telematico la tradizionale modulistica prevista da:

- Camera di Commercio per l'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- Agenzia delle Entrate per il Codice Fiscale e la Partita Iva;
- Inps e Inail per gli adempimenti di carattere previdenziale e assicurativo

Il destinatario di ComUnica è il Registro delle Imprese, sul cui sito web (<http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/>) sono gratuitamente disponibili i software necessari, che prevedono l'utilizzo di una smart card per la firma digitale e di una casella di posta elettronica certificata.

Per approfondimenti:

<http://www.registroimprese.it/>

QUOTE LATTE: PUBBLICATO L'ALBO DEI PRIMI ACQUIRENTI E L'ELENCO DEI LABORATORI AUTORIZZATI PER LE ANALISI

I produttori di latte sono tenuti, come previsto dalla legge 119/2003, ad accertarsi che l'acquirente a cui conferisce sia riconosciuto a fini della gestione del regime delle quote.

Per consentire ai produttori di conoscere i primi acquirenti riconosciuti in Lombardia, la Dg Agricoltura ha approvato con il decreto 5 marzo 2010, n. 2065, l'Albo regionale dei primi acquirenti valido per il periodo 1 aprile 2010 – 31 marzo 2011.

Con il decreto 23 febbraio 2010, n. 1582, la Regione Lombardia ha autorizzato quattro laboratori privati per effettuare le analisi della materia grassa del latte ai fini dell'applicazione del regime delle quote. Gli Istituti zooprofilattici sono autorizzati per disposto ministeriale alle analisi di questo tipo.

I decreti citati, nonché il decreto relativo alla comunicazione della quota individuale per il periodo 2010/2011 (decreto 4 marzo, n. 2026), sono stati pubblicati sul Burl n. 12, serie ordinaria, del 22 marzo.

Per consultare il Burl:

<http://www.infopoint.it/pdf/2010/01120.pdf>

**LA CIA BRESCIANA RICORDA GIOVANNI GREGORIO,
STORICO DIRIGENTE TRA I FONDATORI DELLA CONFEDERAZIONE**

La Confederazione italiana agricoltori di Brescia nei giorni scorsi ha perso, con la scomparsa di Giovanni Gregorio, uno dei suoi fondatori e dirigenti storici. Nell'immediato dopoguerra, Giovanni Gregorio è stato tra quanti con grande impegno e dedizione hanno dato il loro decisivo apporto alla costituzione dell'Alleanza contadini, contribuendo così anche nel Bresciano alla nascita dell'Organizzazione e alle conquiste degli agricoltori. La Cia bresciana si stringe ai suoi cari nel ricordo dello storico e stimato dirigente.

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

